

**SANITA'**

# Bartolini chiede "conto" all'Ausl

«Buco rosso nel bilancio?», interrogazione del consigliere Pdl

**FORLÌ.** Allarme bilancio in rosso dell'Ausl lanciato da **Luca Bartolini**, consigliere regionale del Pdl. L'esponente politico, ricandidato alle prossime Regionali, ha rivolto una interrogazione alla Giunta dell'Emilia Romagna per sapere se corrisponde al vero che l'Ausl di Forlì avrebbe un deficit di bilancio esorbitante, «molto più alto di quanto negli ultimi anni stimato». Inoltre chiede «per quale motivo si ipotizza la costituzione di una commissione di controllo sul bilancio, primo caso in Regione, quando per nessuna altra Ausl, con deficit ben maggiori, non si è proceduto in tale direzione». Bartolini poi chiede: «se fosse confermata la presenza di un grave deficit, come è possibile che un eventuale simile disavanzo sia sfuggito agli occhiuti controlli regionali negli anni passati e se non reputi che la Regione e la conferenza sanitaria territoriale, non abbia colpevolmente non controllato tale grave situazione di dissesto finanziario negli ultimi anni?». Bartolini, a



**Luca Bartolini**

questo proposito, vuole sapere se «tali mancati controlli non fossero mirati volutamente al fine di arrivare all'obiettivo di ridimensionare le eccellenze della sanità forlivese a vantaggio di Ravenna e Cesena e se tutto questo non rischi di sminuire il grande progetto a suo tempo voluto dal compianto direttore Pieratelli teso a far crescere l'Azienda forlivese valorizzando al massimo le professionalità interne e con scelte gestionali azzeccate, salvo poi oggi trovare l'accoppiata Errani-Carradori che, per proprie mire espansionistiche, andreb-

bero ad appropriarsi dei risultati professionali raggiunti a discapito dell'autonomia della sanità forlivese». Il consigliere, in caso di conferma dei dati negativi, chiede le dimissioni di Vasco Errani e dell'assessore alla sanità Giovanni Bissoni.

E proprio Bissoni risponde: «Il bilancio consuntivo 2008 dell'Ausl di Forlì, contrariamente ai bilanci delle altre Aziende, non è stato approvato ed è stato sottoposto a chiarimenti. Chiarimenti che hanno consentito alla nuova direzione generale l'azione di verifica che ha fatto emergere la grave situazione di disavanzo. Il coordinatore di Area vasta non ha alcuna funzione sovraordinata; ogni decisione di area vasta è condivisa, in base alla materia di competenza, dai quattro direttori generali e dalle Conferenze territoriali Sociali e sanitarie. In ogni caso è esclusa ogni interferenza in materia di bilancio che resta nella completa responsabilità di ogni singola azienda sanitaria».

